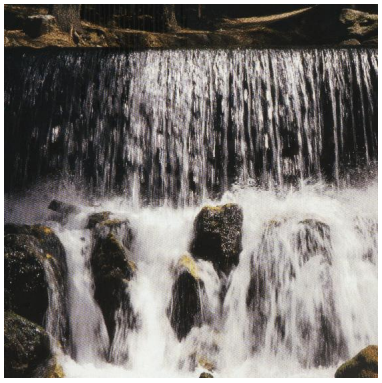
Scritto da Red.
Venerdì 28 Giugno 2013 10:26



CAPOSELE – “Dalle ecomafie a rifiuti zero” è il tema di un convegno-dibattito in programma domenica prossima, alle 19.30, nell’aula polifunzionale di Caposele, in Piazza 23 novembre, che segna l’esordio della rete intercomunale cui hanno dato vita le varie associazioni che operano sul territorio lungo l’asse Alta Irpinia-Valle del Sele. In pratica, un’associazione di associazioni, “Uniti nella Valle” che avrà il compito di “vigilare ed operare nell’intera fascia territoriale tra le province di Salerno e Avellino”: molte le questioni all’attenzione di amministratori e cittadini, dalla soppressione degli ospedali di Oliveto Citra e Sant’Angelo dei Lombardi all’inceneritore di Oliveto Citra ormai completato, alle discariche a cielo aperto che spuntano come funghi e che minano la sopravvivenza di ambiente e costituiscono un pericolo per le comunità. “L'azione di Uniti nella Valle, si legge in un comunicato, vuole essere di proposta e non di protesta ricordando che buona parte del territorio, la cui vocazione è il turismo naturalistico ed enogastronomico, ricade nel Parco regionale dei Monti Picentini, e nel ricco patrimonio di biodiversità testimoniato dalle oasi Wwf, aree Sic e Zps.

Al termine del dibattito sarà proiettato “Affari sporchi”, il docu-film di Carmen Butta sul traffico illecito di rifiuti tossici in Campania. Alla proiezione prenderà parte Alessandro Iacuelli, giornalista napoletano, autore de "Le vie infinite dei rifiuti", che ha dato un contributo fondamentale alla realizzazione del documentario. Tra i relatori sarà presente Vincenzo De Luca, referente regionale della proposta di legge di iniziativa popolare “Rifiuti Zero”.

Sempre domenica, prima dell’inizio dei lavori del convegno, alle ore 17.00, sarà possibile partecipare, sempre a Caposele, ad una visita guidata alle sorgenti del fiume Sele, al museo delle acque, al parco fluviale e alla tavola lucana di Leonardo da Vinci in esposizione da qualche mese nel locale museo.